STRUTTURA COMMISSARIALE

per gli interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Mantova e Cremona il 20 e il 29 maggio 2012

Decreto-legge 6 giugno 2012, n.74, come convertito in Legge 1° agosto 2012, n.122

DECRETO N. **52** del **11/11/2025**

Identificativo Atto n. 53

OGGETTO:

PIANO DEGLI INTERVENTI DELLA RICOSTRUZIONE – ATTUAZIONE DELL'AVVISO PUBBLICO DEL 9 GIUGNO 2017 - PIANO DEGLI INTERVENTI TARDIVI DA REALIZZARE SU EDIFICI ED IMMOBILI PUBBLICI – CONFERMA DEL CONTRIBUTO, PRESA D'ATTO DELLA GARA EFFETTUATA E CONTESTUALE ANTICIPAZIONE DEL 50% PER LA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO "RIPARAZIONE POST-SISMA CON MIGLIORAMENTO SISMICO E RIPRISTINO DELL'AGIBILITÀ DELL'IMMOBILE DENOMINATO "EX-MACELLO" IN GONZAGA" PRESENTATO DAL COMUNE DI GONZAGA - ID AP-PUB-20-B – CUP: F34I19000500001.

IL SOGGETTO ATTUATORE

VISTE le deliberazioni del Consiglio dei Ministri del 22 maggio 2012 e del 30 maggio 2012 con le quali è stato dichiarato lo stato di emergenza in conseguenza degli eventi sismici del 20 e del 29 maggio 2012 che hanno colpito il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara e Mantova.

DATO ATTO che lo *Stato di Emergenza* è stato più volte prorogato nel tempo, da ultimo, alla data del 31 dicembre 2025, con Legge 30 dicembre 2024, n.207.

VISTO il D.L. 6 giugno 2012, n.74 "*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012*", pubblicato nella G.U. n.131 del 7 giugno 2012 e convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n.122, pubblicata nella G.U. n.180 del 3 agosto 2012 (in seguito DL 74/2012), con il quale:

- i Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto sono stati nominati Commissari delegati per la ricostruzione;
- è stato istituito il *Fondo per la Ricostruzione* delle aree colpite dagli eventi sismici del 20-29 maggio 2012, le cui risorse sono assegnate su apposite contabilità speciali intestate ai Commissari delegati;
- è stato stabilito che i Presidenti delle tre Regioni possano adottare "*idonee modalità di coordinamento e programmazione degli interventi per le attività di ricostruzione*" ed inoltre, in qualità di Commissari, possano costituire una apposita Struttura Commissariale e si possano avvalere e/o delegare funzioni attribuite dallo stesso D.L. ai Sindaci dei Comuni e ai Presidenti delle Provincie interessate dal sisma per l'attuazione dei necessari interventi (art.1, comma 5 e 5-bis).

VISTO l'art.10, comma 15-ter, del D.L. n.83/2012, così come convertito in legge, secondo cui, al fine di operare l'opportuno raccordo con le ulteriori Amministrazioni interessate, i Presidenti delle Regioni possono avvalersi, nel rispetto della normativa vigente e nei limiti delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente e comunque senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, di Soggetti Attuatori all'uopo nominati, cui affidare specifici settori di intervento sulla base di specifiche direttive ed indicazioni appositamente impartite.

CONSIDERATO che l'art.1, comma 5, dello stesso D.L. n.74/2012, così come modificato dall'art.10, comma 15, del D.L. n.83/2012 e successivamente dall'art.6-sexies del D.L. 43/2013, prevedeva che – a supporto dei Commissari – potesse essere costituita apposita Struttura Commissariale composta da personale dipendente delle pubbliche amministrazioni in posizione di distacco o di comando, anche parziale, nel limite di 15

unità di personale, con oneri posti a carico delle risorse assegnate nell'ambito della ripartizione del Fondo per la Ricostruzione di cui all'art.2 del citato D.L. n.74/2012.

DATO ATTO del disposto delle Ordinanze del Commissario delegato per l'emergenza sismica in Lombardia del maggio 2012:

- 13 agosto 2012, n.3, con la quale tra l'altro è stata costituita la Struttura Commissariale di cui all'art.1, comma 5°, del DL 74/2012 a supporto del Commissario stesso, suddivisa in due articolazioni, delle quali una incaricata dello svolgimento di attività a carattere amministrativo-contabile e l'altra delle attività a contenuto tecnico;
- 20 giugno 2014, n.51, con la quale il Commissario delegato ha disposto l'affidamento complessivo di tutte le attività per la predisposizione, l'attuazione ed il coordinamento delle attività operative di cui all'art.1 del decreto-legge 6 giugno 2012, n.74, convertito con modificazioni nella Legge 1° agosto 2012, n.122, al dott. Roberto Cerretti, quale Soggetto Attuatore unico.

CONSIDERATO che gli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 hanno prodotto, tra l'altro, danni ingenti al patrimonio pubblico.

RICORDATO in particolare l'art.4, comma 1, lettera a) del citato d.l. n. 74/2012, il quale prevede che il Commissario delegato possa riconoscere contributi per la riparazione, il ripristino con miglioramento sismico o la ricostruzione degli immobili pubblici adibiti a servizi, in relazione al danno effettivamente subito.

RICORDATO altresì che nell'ambito della ricognizione di cui all'Avviso Pubblico 9 giugno 2017, inerente il fabbisogno residuo per il ripristino dei danni conseguenti agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, era stato indagato anche il danno inerente agli immobili pubblici.

VISTE le ordinanze commissariali:

- 1° agosto 2018, n.411, con la quale si è provveduto a dare attuazione a tale ricognizione di settore, fissando criteri e modalità per l'assegnazione di contributi per la riparazione, il ripristino o la ricostruzione di Edifici Pubblici ed Immobili ad uso pubblico, che fossero stati danneggiati dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, fossero utilizzati al momento del sisma per attività o servizi come individuati all'articolo 4 del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74 e s.m.i. e che fossero stati oggetto di segnalazione nell'ambito del succitato processo di ricognizione finale del fabbisogno residuo;
- 22 novembre 2022, n.830, con la quale è stato approvato l'ultimo aggiornamento relativo agli immobili pubblici di cui all'Avviso Pubblico del 9 giugno 2017 ed è stato altresì inserito, nell'Allegato B "*Interventi in corso di progettazione*", l'intervento "*Riparazione post-sisma con miglioramento sismico e ripristino dell'agibilità dell'immobile denominato "ex-Macello" in Gonzaga*";
- 3 dicembre 2024, n.950, con la quale è stata effettuata la ricognizione al 30 novembre 2024 dello stato di avanzamento della ricostruzione post-sisma per quanto attiene agli

edifici pubblici, ad uso pubblico, ad uso di enti senza scopo di lucro, per la riqualificazione di centri storici e di rilevanza storico-artistico-culturale, riunendo in un unico "*Piano degli Interventi della Ricostruzione*" tutti gli interventi seguiti dal Commissario.

RICORDATO che, relativamente all'intervento in argomento, sono stati assunti i seguenti atti commissariali:

- Decreto del Soggetto Attuatore 2 settembre 2019, n.140, mediante il quale è stata erogata, ai sensi del punto 7 dell'Ordinanza Commissariale 1° agosto 2018, n.411, l'anticipazione del 5% dei contributi stimati al fine di consentire la progettazione delle diverse opere presentate dal Comune di Gonzaga, la cui quota parte per l'intervento in argomento ammonta a € 92.500,00;
- Ordinanza 23 ottobre 2023, n.899, recante: "*Attuazione dell'avviso pubblico del 9 giugno 2017 - Piano degli interventi tardivi da realizzare su edifici ed immobili pubblici – Approvazione del contributo provvisorio in favore del comune di Gonzaga (MN) per la realizzazione dell'intervento di «Riparazione post-sisma con miglioramento sismico e ripristino dell'agibilità dell'immobile denominato «Ex-Macello» in Gonzaga» - AP-PUB-20-B – CUP: F34I9000500001*", con la quale è stato assegnato al Comune di Gonzaga un contributo provvisorio di € 2.894.098,74 per la realizzazione dell'intervento in parola (stralcio B);
- Decreto del Soggetto Attuatore 18 luglio 2024, n.65, con il quale è stata erogata una seconda tranche straordinaria del contributo, detratta la somma già erogata in anticipazione, per complessivi € 9.241,67, in seguito alla necessità di concludere l'utilizzo entro i termini previsti delle somme derivanti dal mutuo, stipulato in data 27 dicembre 2018 e prorogato in data 20 luglio 2023 tra il Commissario Delegato e la Cassa Depositi e Prestiti s.p.a. In forza delle previsioni di cui all'articolo 1, comma 718, della legge 27 dicembre 2017, n.205;
- Ordinanza 3 settembre 2024, n.942 "*Legge 27 dicembre 2017, n.205, articolo 1, comma 718 – Contratto di mutuo tra Cassa Depositi e Prestiti s.p.a. e commissario delegato sisma 2012 – Ricognizione finale della spesa, presa d'atto dei contributi erogati, allineamenti contabili e reimputazioni conseguenti*", con la quale – fra l'altro – è stata definitivamente fissata la copertura finanziaria dell'intervento nel seguente modo:
  - per la quota di € 101.741,67 a valere sui Fondi derivanti dal mutuo stipulato in data 27 dicembre 2018 e prorogato in data 20 luglio 2023 tra il Commissario Delegato e la Cassa Depositi e Prestiti s.p.a. In forza delle previsioni di cui all'articolo 1, comma 718, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, capitolo n.7777;
  - per la quota residua di € 2.792.357,07, a valere sui Fondi trasferiti ai sensi dell'articolo 13, del decreto-legge n.78/2015, capitolo n.706.

RICORDATO che la somma complessivamente già erogata al Comune di Gonzaga a titolo di anticipazione ammonta, conseguentemente, a complessivi € 101.741,67.

VISTO il Decreto del Soggetto Attuatore 28 luglio 2020, n.119, che approva, da ultimo, le "*disposizioni tecniche e procedurali per la presentazione, il finanziamento e la rendicontazione di progetti legati alla ricostruzione post sisma del maggio 2012 relativamente ad interventi su immobili pubblici, edifici ad uso pubblico, interventi nei centri storici, sui beni culturali e immobili di proprietà di onlus*", con cui il Soggetto Attuatore sostituisce il precedente Decreto del Soggetto Attuatore n.47/2016.

DATO ATTO che il sopra citato Decreto n.119/2020 è applicabile all'intervento in oggetto in quanto assorbe integralmente le precedenti disposizioni vigenti.

PRESO ATTO della nota del Comune di Gonzaga 17 ottobre 2025, protocollo n.16519, assunta in atti del Commissario, con la quale l'Ente informa di aver dato corso all'appalto, trasmette la documentazione richiesta dal succitato decreto n.119/2020 e chiede l'erogazione del secondo acconto, fino ad un massimo del 50% del contributo concesso.

RICHIAMATI il punto 5.2 "*Fase istruttoria finale e conferma del contributo effettivo*" del sopra richiamato Decreto n.119/2020, nonché il punto 5.3 "*Erogazione dei finanziamenti e rendicontazione finale per interventi in favore di immobili pubblici*" dello stesso, con cui si definiscono le modalità per la determinazione del contributo definitivo e la documentazione necessaria ad erogare le quote parte di contributo.

VISTA l'Ordinanza commissariale 27 giugno 2022, n.777, recante "*Disposizioni urgenti per fronteggiare gli eccezionali aumenti dei prezzi nei cantieri della ricostruzione*", la quale al Punto 3. del dispositivo prescrive che "*a decorrere dalla data di pubblicazione della presente Ordinanza, gli Enti Beneficiari trattengono i ribassi d'asta conseguiti per farne uso*" … "*per fronteggiare gli aumenti eccezionali dei prezzi dei materiali da costruzione, nonché dei carburanti e dei prodotti energetici, … applicando le norme novellate con l'articolo 26 del decreto-legge 17 maggio 2022, n.50*".

ACCERTATA la regolarità della documentazione presentata.

PRESO ATTO e **FATTE PROPRIE** le attività istruttorie tecnico-economiche eseguite dai funzionari della Funzione Tecnica della Struttura Commissariale, i quali – tra l'altro – hanno verificato il quadro tecnico-economico aggiornato dell'intervento in argomento e lo hanno ritenuto ammissibile, così come meglio riportato di seguito:

	QTE DI PROGETTO PRIMA DELLA GARA D'APPALTO	QTE AMMESSO DALLA STRUTTURA COMMISSARIALE PRIMA DELLA GARA D'APPALTO	QTE DI PROGETTO DOPO LA GARA D'APPALTO	QTE AMMESSO DALLA STRUTTURA COMMISSARIALE DOPO LA GARA D'APPALTO
LAVORI IN APPALTO	€ 2.119.809,06	€ 2.059.752,36	€ 1.779.765,21	€ 1.729.673,12
TRASLOCHI	€ 20.190,94	€ 20.190,94	€ 20.190,94	€ 20.190,94
IVA 10% - LAVORI IN APPALTO	€ 211.980,91	€ 205.975,24	€ 177.976,52	€ 172.967,31
IVA 22% -TRASLOCHI	€ 4.442,01	€ 4.442,01	€ 4.442,01	€ 4.442,01
SAGGI E PROVE SUI MATERIALI IVA COMP.	€ 101.260,00	€ 101.260,00	€ 101.260,00	€ 101.260,00
ALLACCIAMENTI IVA COMP.	€ 36.600,00	€ 36.600,00	€ 36.600,00	€ 36.600,00
COMMISSIONI GIUDICATRICI IVA COMP.	€ 6.600,00	€ 6.600,00	€ 6.600,00	€ 6.600,00
SPESE TECNICHE CON IVA E CASSA	€ 214.000,00	€ 205.975,24	€ 214.000,00	€ 205.975,24
IMPREVISTI IVA COMP.	€ 212.789,36	€ 205.975,24	€ 212.789,36	€ 205.975,24
COLLAUDO TEC. AMMINISTRATIVO E CASSA	€ 17.891,58	€ 17.891,58	€ 17.891,58	€ 17.891,58
COLLAUDO TEC. AMMINISTRATIVO IVA	€ 3.936,15	€ 3.936,15	€ 3.936,15	€ 3.936,15
SPESE APPALTO IVA COMP.	€ 24.000,00	€ 24.000,00	€ 24.000,00	€ 24.000,00
ANAC E SPESE AMMINISTRATIVE	€ 1.500,00	€ 1.500,00	€ 1.500,00	€ 1.500,00
RIBASSO D'ASTA IVA COMP.			€ 374.048,23	€ 363.087,17
QUADRO TECNICO ECONOMICO	**€ 2.975.000,00**	**€ 2.894.098,74**	**€ 2.975.000,00**	**€ 2.894.098,75**
RIPARTIZIONE DELLE SPESE:				
RIMBORSO ASSICURATIVO		€ -		€ -
COFINANZIAMENTO		€ -		€ -
A CARICO DEL COMMISSARIO DELEGATO				**€ 2.894.098,75**

PRESO ATTO che il ribasso d'asta ottenuto dal Comune per l'intervento in parola e per la quota parte ammissibile ammonta a € 363.087,17.

PRESO ATTO, pertanto, del fatto che da detta istruttoria si evince un contributo definitivo da porre a carico dei *Fondi* del Commissario delegato confermato in € 2.894.098,75, comprensivi del ribasso d'asta.

RITENUTO conseguentemente:

- di poter confermare il contributo concesso al Comune di Gonzaga (MN) per la realizzazione dell'intervento "***Riparazione post-sisma con miglioramento sismico e ripristino dell'agibilità dell'immobile denominato "ex-Macello" in Gonzaga***", codice identificativo AP-PUB-20-B, CUP F34I19000500001, in complessivi € **2.894.098,75**;
- di poter erogare contestualmente al suindicato Comune la somma di € **1.345.307,70**, quale anticipazione del 50% sul contributo come definitivamente sopra assegnato, detratti gli anticipi suindicati.

RICHIAMATE:

- l'ordinanza 23 dicembre 2015, n.178, con la quale sono stati determinati gli obblighi in materia di clausole da inserire nei contratti di appalto, subappalto e subcontratto, che al punto 3 individua le previsioni relative alle procedure da tenere nell'ambito degli interventi per la ricostruzione pubblica al fine di garantire la tracciabilità dei flussi finanziari, il rispetto della normativa antimafia e l'implementazione dell'anagrafe degli esecutori;
- l'ordinanza 12 maggio 2017, n.313, con la quale si è stabilito che l'anagrafe venga popolata secondo lo schema quadro «*Elenco delle ordinanze di rilievo per l'esecuzione dei lavori per il ristoro dei danni da Sisma del 20 e 29 maggio 2012*», tra le quali è inserito anche il Piano degli interventi finalizzati alla ricostruzione a salvaguardia dei beni di rilevanza storico-culturale ad alto rischio di perdita o compromissione;

VISTO il D.Lgs. 14 marzo 2013, n.33, recante "*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza, e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*", che fissa gli adempimenti in materia di pubblicità e trasparenza e, in particolare, gli articoli nn.26, 27 e 42.

ATTESTATA la regolarità amministrativa del presente atto.

Tutto ciò premesso e considerato,

D E C R E T A

per le motivazioni di cui in premessa e che qui si intendono interamente richiamate,

1. di fare proprie le attività istruttorie tecnico-economiche eseguite dai funzionari della Funzione Tecnica della Struttura Commissariale, i quali – tra l'altro – hanno verificato il nuovo quadro tecnico-economico dell'intervento trasmesso dopo la gara d'appalto, secondo quanto meglio indicato in premessa, ritenendolo ammissibile;

2. di confermare, conseguentemente, al Comune di Gonzaga per la realizzazione dell'intervento di "*Riparazione post-sisma con miglioramento sismico e ripristino dell'agibilità dell'immobile denominato "ex-Macello" in Gonzaga*", codice identificativo AP-PUB-20-B, CUP F34I19000500001, il contributo, concesso in complessivi € **2.894.098,75**;

3. di confermare che il contributo definitivo di cui al presente atto trova copertura finanziaria sulle risorse assegnate al Presidente della Regione Lombardia in qualità di Commissario delegato per la ricostruzione, a valere sugli stanziamenti trasferiti, nel seguente modo:

- per la quota di € 101.741,67, già interamente erogati, a valere sui Fondi derivanti dal mutuo stipulato in data 27 dicembre 2018 e prorogato in data 20 luglio 2023 tra il Commissario Delegato e la Cassa Depositi e Prestiti s.p.a. In forza delle previsioni di cui all'articolo 1, comma 718, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, capitolo n.7777;
- per la quota residua di € 2.792.357,07, a valere sui Fondi trasferiti ai sensi dell'articolo 13, del decreto-legge n.78/2015, capitolo n.706, che presenta la necessaria disponibilità di cassa;

4. di erogare contestualmente la somma di € **1.345.307,70**, al succitato Comune di Gonzaga, sul conto di tesoreria unica IBAN IT05M0100004306TU0000004454, quale anticipazione fino al 50% sul contributo come definitivamente sopra assegnato, detratte le anticipazioni erogate con i decreti del Soggetto Attuatore nn.140/2019 e 65/2024;

5. di trasmettere il presente atto al Comune di Gonzaga, per i seguiti di competenza, nonché di pubblicare lo stesso nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e sul portale internet della Regione Lombardia, pagine dedicate alla ricostruzione post-eventi sismici del maggio 2012.

6. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26, 27 e 42 del D.Lgs. n.33/2013, per quanto rispettivamente applicabile.

IL SOGGETTO ATTUATORE
ROBERTO CERRETTI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.